

L'iniziativa del Circolo Motonautica **Come trasformare i rifiuti del mare in opere d'arte**



Due dei sub con i loro "tesori" recuperati dal fondale



Operatori dell'Ato3 recuperano il materiale non utilizzato dagli artisti

L'arte? Si può anche "ripescare" dal fondo del mare. Questo il principio ispiratore dell'iniziativa "Arte dal Fondo", organizzata dal Circolo della Motonautica e svoltasi ieri a Paradiso. Tutto parte da un quesito: cosa nascondono i nostri mari? Fondali ricchi di tesori, certo, ma anche di tanta spazzatura, pronta a riemergere per essere valorizzata dalle mani di sei artisti mesinesi: Amalia Cesareo, Francis Misitano, Stello Quartarone, Gigi Sansone, Linda Schipani e Piero Serboli. L'iniziativa ha preso vita dall'immersione conclusiva del corso di sub (organizzato dalla Motonautica in collaborazione con

il diving center Oloturia Sub), durante la quale una ventina di allievi hanno ripulito i fondali del tratto di mare antistante il Circolo, riportando alla luce "tesori sommersi" (bottigliette, lattine, relitti, cime, etc). Gli artisti, poi, li hanno "lavorati". Tutti i materiali "scartati" sono stati recuperati parte dell'AtoMe3, che ha collaborato all'iniziativa con servizi di supporto. Un intenso momento all'insegna dello sport, dell'arte e del rispetto dell'ambiente. Il tutto lungo un percorso di opere dedicate al mare e selezionate dagli stessi artisti coinvolti che resterà in mostra fino a domenica. ◀